

GIARDINI DI VALLE GIULIA

Furono realizzati in occasione dell'Esposizione Universale del 1911 quali ornamento al nuovo ingresso della scalinata progettata da Cesare Bazzani per collegare la Valle Giulia a Villa Borghese. I giardini, cinti da balaustre, sono arricchiti da due ninfei in stile neoclassico.



All'interno del parco sono presenti 14 fontane:

Fonte Gaia

Detta anche dei Satiri, è stata realizzata nel 1929 da Giovanni Nicolini. Al centro del bacino un gruppo scultoreo bronzeo raffigura una coppia di satiri che sorreggono un piccolo satiro.



Come arrivarci
All'interno del Giardino del Lago

Fontane Oscure

Sono le due fontane poste in posizione prospettica ai lati del viale del Museo Borghese. In origine denominate Fontana Rotonda e Fontana Ovale, sono dette "oscure" per l'ombra degli alberi in cui sono immerse. Appartengono all'impostazione seicentesca del giardino



Come arrivarci
Viale delle Fontane

Fontane delle Tartarughe

Realizzate in occasione dell'Esposizione Universale del 1911, le due fontane fanno parte della sistemazione della scalinata dei giardini di Valle Giulia ideata da Cesare Bazzani nel 1910



Come arrivarci
Viale delle belle arti

Fontana del Peschiera

Detta anche Fontana Ovale, è un grande bacino incassato nel terreno realizzato nel 1908 nella vallata creatasi, al lato del viale delle Magnolie, quando fu realizzato il collegamento con il Pincio



Come arrivarci
Viale Fiorello La Guardia

Fontana della Venere

Si tratta di un'ampia vasca circolare realizzata nel XIX secolo con al centro la statua di Venere posta su una scogliera



Come arrivarci
Piazzale Scipione Borghese

Fontana del Sileno

E' un piccolo laghetto artificiale realizzato tra il 1922-25 da Raffaele de Vico. Al centro è collocata una statua in cemento raffigurante un sileno



Come arrivarci
Parco dei Daini, viale dei Daini

Fontana del Fiocco

Fu realizzata intorno al 1830-34 su progetto dell'architetto Luigi Canina nell'ambito dei lavori di raccordo della Villa con i terreni acquistati dai Borghese verso piazza del Popolo. La fontana, detta anche di Esculapio, è completata da una vasca con elementi a roccaglia, sovrastata da un arco di stampo classico che contiene appunto una statua di Esculapio, attualmente in restauro



Come arrivarci
Piazzale del Fiocco



Incisione d'epoca in fase di restauro

Fontana dei Pupazzi

La fontana ha probabilmente sostituito, alla fine del '700, una precedente seicentesca con cavalli marini. Il catino di granito potrebbe provenire dalla fontana del Narciso, un tempo collocata nel giardino posteriore del Casino Nobile. Il gruppo con putti e delfini è stato rubato nel 1983



Come arrivarci
Viale dei Pupazzi all'altezza di piazza di Siena

Fontana dei Cavalli Marini

Progettata dal pittore Cristoforo Unterperger e realizzata dallo scultore Vincenzo Pacetti, fu collocata alla fine del Settecento al posto della Fontana del Mascherone, distrutta insieme ai muri interni che delimitavano i tre recinti



Come arrivarci
Viale dei Cavalli Marini

Fontana del Sarcofago

La Fontana è il risultato di un incongruo assemblaggio di vari elementi, avvenuto nel 1917. Fu costruita adattando un sarcofago a cassa del II secolo d.C. come vasca per l'acqua; a questo venne accostata sul retro una tazza baccellata di fattura seicentesca sostenuta da un pilastro e sul bordo un mascherone del XVI secolo



Come arrivarci
Viale Ghoethe

Fontana dei Mascheroni e Tritoni

La Fontana dei Mascheroni rientra tra gli interventi realizzati negli anni successivi all'apertura al pubblico della Villa. I quattro tritoni e i quattro mascheroni marmorei che decoravano la fontana, opere di noti scultori manieristi romani quali Giacomo della Porta, Simone Moschini e Taddeo Landini, erano stati posti nel 1575 ad ornare la Fontana del Moro di piazza Navona, ma nel 1874, giudicati troppo degradati, furono rimossi e sostituiti con fredde e accademiche copie realizzate da un anonimo scultore, Luigi Amici. Gli originali furono ricoverati in un magazzino del Comune di Roma e vi restarono per alcuni decenni, finché, nel 1909, si pensò di utilizzarli per realizzare una fontana in Villa Borghese, da pochi anni divenuta pubblica. Così, "restaurati" con pesanti integrazioni in cemento, i mascheroni furono posti a decorare una vasca rettangolare in marmo, romana, proveniente anch'essa da piazza Navona e già usata come abbeveratoio per i cavalli, mentre i quattro Tritoni accovacciati, posti su altrettante conchiglie, formarono delle fontanelle ai quattro lati dello spiazzo attorno alla vasca.

Tra il 1988 e il 1990 la Fontana è stata restaurata ma, alla luce delle condizioni così delicate e precarie delle sculture, si è esclusa l'ipotesi di una loro ricollocazione nel Giardino del Lago dove attualmente resta solo il vascone in marmo spoglio da ogni decorazione.



Come arrivarci
All'interno del Giardino del Lago, di fronte
a via del Lago

Ninfeo Giustiniani

Il ninfeo è l'unico superstite delle tante grotte presenti all'interno di Villa Giustiniani realizzata a partire dal 1592 da Giuseppe Giustiniani e acquistata da Camillo Borghese nel 1820.

Il ninfeo si presenta come una grande nicchia rivestita di tartari, stalattiti e roccaglie, incorniciata da un bugnato rustico in tufo, realizzato insieme al muraglione di contenimento del ciglio agli inizi del Novecento. All'interno della nicchia è adagiata la statua mutila di una divinità fluviale, forse la stessa che decorava la Fontana del Fiume, presente in passato nella villa e documentata da un'incisione.

Oggi ben poco ricorda l'aspetto che doveva avere all'epoca degli splendori della Villa Giustiniani in quanto il ninfeo risulta tagliato da una strada carrozzabile



Come arrivarci
Viale Lubin

Fontana del Mosè

E' di forma circolare, inserita in un'edera arborea. L'opera, che riflette il gusto accademico purista allora dominante a Roma, è stata attribuita allo scultore Ascanio Brazzà ed inaugurata nel 1868. Prende il nome dal gruppo centrale, aggiunto in una fase successiva rispetto alla vasca, che rappresenta Mosè bambino affidato alle acque del Nilo dalla madre



Come arrivarci
Pincio, Piazzale Napoleone

Fontana dell'Anfora

Nel 1913 fu collocata al centro di una fontana a scogliera nel giardino sulla destra della Casina Valadier L'Anfora di Amleto Cataldi, scolpita nel 1912



Come arrivarci
Pincio, Viale Valadier